



LA CAMERA MINORILE DI TORINO

Appresa la notizia delle vicende legate all'inchiesta c.d. "Angeli e Demoni" che vede coinvolto il Consorzio dei Comuni della Val d'Enza e alcuni professionisti della *Onlus* Studi Hansel e Gretel di Moncalieri e letti i numerosi articoli, pubblicati con cadenza quasi quotidiana, sulle diverse testate giornalistiche sia della carta stampata sia on line.

RITENUTO

necessario sospendere qualsivoglia giudizio, prima che la magistratura inquirente abbia svolto con scrupolo e attenzione le necessarie e dovute indagini al fine di individuare gli esatti confini dell'intera vicenda e le eventuali responsabilità in capo agli amministratori e agli operatori dei servizi

ESPRIME

seria preoccupazione per la eco mediatica e le ripercussioni che a cascata ricadranno sul *sentire* comune circa gli interventi e l'operato dei servizi sociali, della magistratura minorile e delle figure professionali che a vario titolo si occupano di famiglie in difficoltà ma anche per la strumentalizzazione che di tale vicenda verrà fatta da parte di chi ha interesse a demonizzare un sistema improntato sul monitoraggio ma soprattutto sul sostegno dei nuclei familiari a rischio

TESTIMONIA

con convinzione l'impegno e la costante partecipazione attiva e motivata dell'avvocatura minorile torinese nella collaborazione con i servizi - sociali e di psicologia - e con la magistratura, finalizzata ad elaborare i progetti a sostegno e supporto della genitorialità fragile al fine di evitare inutili e sofferti allontanamenti dei minori dal loro contesto familiare, ma anche drammi e tragedie dettate talvolta dalla solitudine e dalla disperazione, ovvero dall'assenza di competenze genitoriali adeguate a creare contesti accoglienti e sufficientemente accudenti

SI IMPEGNA

a mantenere alta l'attenzione sulla regolarità dei procedimenti giudiziari che coinvolgono bambini e adolescenti affinché qualsivoglia tipo di intervento sia effettivamente volto alla prevenzione di situazioni di grave pregiudizio o alla abolizione di quegli ostacoli che minano la serenità della loro crescita.

Torino 24 luglio 2019

Il Presidente

Avv. Stefano ARDAGNA